

Convenzione ai sensi dell'art. 56 comma 3 delle norme di attuazione della Variante Generale al P.r.g. relativa ad attrezzature di cui al D.M. 1444/1968, individuate nella tavola 8 – specificazioni -. Intervento di “Realizzazione di un'attrezzatura ad uso pubblico ai sensi dell'art. 56 delle NTA per la creazione di uno spazio attrezzato per il gioco e lo sport, verde pubblico e parcheggi”, nel tratto tra Via Provinciale Napoli e Via Empedocle, denominato “Metro Line Five Park”

Repertorio n.

Raccolta n.

TRA

1) Il **Comune di Napoli** in persona del Sig. _____ come tale abilitato alla stipula ai sensi dell'art. 107, comma terzo, del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e, in esecuzione dell'art. 48, comma 2, dello Statuto comunale, nonché dell'art. 10 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, domiciliata per la carica presso la sede comunale, dall'altra parte

E

2) La **società Monticelli Group S.r.l.**, nella figura del legale rappresentante sig.ra Concetta Polito, con sede in Napoli alla via Montagna Spaccata, 468/b, nella qualità di concessionaria dell'area compresa tra Via Empedocle e via Provinciale Napoli (censita al Catasto Terreni foglio 91 parte delle part.lla 168, 1318, 1293, 1340, 1339, 1280, 1338, 1337, 1323, 1334, 1325, 1327, 1329, 1310, 1332, 1278, 1320, 1340), tra le progressive 6+639,506 e 6+965,489, costituita prevalentemente dal solettone di chiusura della galleria linea Circumflegrea tratto La Trencia – Pianura, in seguito chiamata Proponente;

Premesso

- che la Proponente è aggiudicataria della concessione del suolo in argomento da parte dell'Ente Autonomo Volturno (EAV);
- che l'EAV, interamente partecipata dalla Regione Campania, svolge l'attività di gestione del servizio pubblico di trasporto ferroviario e automobilistico regionale, nonché di gestione e messa a profitto dei propri beni patrimoniali e di quelli affidati in concessione dalla medesima Regione Campania;

- che, tra i beni immobili gestiti dall'Ente, è compresa l'area di circa 7.006 mq catastali, 5.660 mq. reali, costituente la copertura della galleria artificiale lato Pianura, tra le progressive chilometriche 6+639,506 e 6+964,489, in corrispondenza di Via Provinciale n° 101, in prossimità della stazione "La Trencia" della linea Circumflegrea;
- che l'EAV ha bandito una gara pubblica per selezionare soggetti a cui affidare l'area in concessione;
- che, espletata la gara, è risultata aggiudicataria la società Monticelli Group, con provvedimento di aggiudicazione del CdA di EAV del 20/05/2020;
- che il suddetto immobile è censito al Catasto Terreni del Comune di Napoli al foglio 91 con particelle 168, 1318, 1293, 1340, 1339, 1280, 1338, 1337, 1323, 1334, 1325, 1327, 1329, 1310, 1332, 1278, 1320 della superficie catastale totale complessiva di mq. 7071;
- che l'intero immobile concesso alla Proponente, secondo la Variante al Prg di Napoli approvata con DPGRC n. 323 del 16.06.2004 (di seguito denominata Variante), ricade nella Tav. n. 6 – Zonizzazione, foglio n. 12 in zona Bb ed è inoltre individuato nella Tav. n. 8 - Specificazioni, foglio 12, con il progressivo n.7;
- che la Tavola n. 8 della Variante, denominata "Specificazioni" (attrezzature e servizi, ambiti), individua gli immobili destinati ad attività collettive, verde pubblico e parcheggi, di cui al DM 2 aprile 1968, n. 1444 e alla legge regionale n. 14/1982 e s.m.i.;
- che l'art. 56 delle Norme di Attuazione della Variante prevede *"Per gli immobili destinati ad attività collettive, verde pubblico o parcheggi, siano essi attrezzature esistenti o reperite, di cui agli articoli 3 e 5 del Dm 2 aprile 1968 n. 1444 e al titolo II punto 1.4 della Lr 20 marzo 1982 n.14, individuate nella tavola delle specificazioni (Tav.8), sono consentiti gli interventi di cui al successivo comma 2. (omissis). Le attrezzature di cui al comma 1 sono pubbliche o assoggettate a uso pubblico. Per le attrezzature assoggettate a uso pubblico i proprietari dovranno stipulare con l'amministrazione comunale apposita convenzione che ne disciplini l'uso"*;
- che la Proponente in data prot. N°, ha presentato al Comune di Napoli – Area Urbanistica – Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Comuni - un progetto di fattibilità tecnico-economico per la realizzazione in detta area di una attrezzatura ad uso pubblico ai sensi dell'art. 56 delle NTA per la realizzazione di uno spazio attrezzato per il gioco e lo sport, verde pubblico e parcheggi denominato "Metro Line Five Park";
- che l'area relativa all'intervento in progetto risulta individuata nella planimetria che si allega al presente atto con il numero 01;

- che il progetto di fattibilità tecnico-economico presentato dalla Proponente, in esito all'istruttoria dei competenti Servizi comunali, è risultato conforme alle previsioni dello strumento urbanistico generale, rispondente alla domanda di fabbisogno di "standard urbanistici" determinati dall'Amministrazione nonché rispondente ai requisiti tecnici di norma adottati dal Comune per realizzazioni pubbliche di analoga tipologia, fatte salve le prescrizioni in esito alla istruttoria stessa;
- con D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 è stato approvato il nuovo Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'art. 1 della l. 21/06/2022, n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici e – contestualmente – abrogato il previgente D. Lgs. 18/04/2016, n. 50, con decorrenza 01/07/2023;
- che, sulla base del progetto di fattibilità tecnico, con deliberazione di Giunta comunale n..... del.....è stata approvata la fattibilità urbanistica dell'intervento proposto;
- con l'entrata in vigore del Nuovo Codice dei Contratti (D. Lgs. 36/2023), il livello della progettazione definitiva contemplato nel previgente Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2016) è stato sostituito dalla Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica;
- che il progetto di fattibilità tecnico economica, ai sensi del D. Lgs. 36/2023, delle opere ad uso pubblico è stato approvato, dalla Giunta Comunale, con deliberazione n. del ... unitamente allo schema di convenzione, perfezionato in esito alla progettazione di fattibilità tecnico economica (ex D. Lgs. 36/2023), con la quale il soggetto proponente l'intervento si impegna a gravare sull'immobile il vincolo di uso pubblico a favore del Comune di Napoli, secondo le modalità di seguito indicate, e a realizzare nel rispetto della normativa dei lavori pubblici a proprie spese, le opere di cui si tratta;
- che, a garanzia dell'adempimento degli obblighi scaturenti dalla citata Convenzione, il soggetto proponente gli interventi deve prestare, prima della stipula della stessa, idonea fideiussione analogamente a quanto previsto dall'art. 117, comma 1, del D.lgs. 36/2023 (già art. 103, comma 1, del D.lgs. 50/2016), nonché una polizza di assicurazione, in analogia all'art. 117 c. 10 del D. Lgs. 36/2023 (già art. 103 c. 7 del D. Lgs. 50/2016), che copra eventuali danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere nei modi di legge e secondo le modalità di seguito specificate all'art. 19;
- che, con nota del, l'unità competente del Comune di Napoli ha certificato la regolarità e le verifiche di cui al Programma 100 della Proponente, come disposto dal vigente DUP 2021/2023 - Programma 4;

- che, con nota del, il Servizio Programmazione e gestione dell'edilizia sportiva, ha trasmesso l'esito positivo dei controlli di cui agli artt. da 94 a 98 del D.Lgs. 36/2023.

Tutto quanto premesso, tra le parti come sopra individuate, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 Valore della Premessa – valore degli allegati

La narrativa che precede e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 – Oggetto della Convenzione

Costituisce oggetto della presente convenzione:

- la realizzazione, da parte della Proponente, nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici, di attrezzature pubbliche di cui al d.m. n. 1444 del 1968 e al titolo II punto 4 della l.r. N. 14 del 1982, consistenti in attrezzature sportive, svago e relax ricadenti nell'ambito del territorio comunale, nell'area compresa tra la via Empedocle e strada Provinciale, quartiere Pianura, Napoli, nonché la realizzazione dell'area mercatale adiacente in via Josemaria Escrivà.

Ciò in conformità alle tavole del progetto di fattibilità tecnico economica (ex D. Lgs. 36/2023):

- tav.
- tav.
- tav.

- la disciplina dell'uso pubblico relativo a detta attrezzatura ai sensi del comma 3 dell'art. 56 delle NTA della Variante al Prg, a favore del comune di Napoli, così come meglio specificata negli articoli che seguono.

Articolo 3 - Progettazione delle Opere

Il progetto di fattibilità tecnico economica (ex D. Lgs. 36/2023), degli interventi oggetto della presente convenzione, redatto a cura e spese della Proponente, è stato approvato con Delibera di G.c. n. del

Nel termine di 60 giorni a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione la Proponente si obbliga a presentare al Comune di Napoli il progetto esecutivo degli interventi ad uso pubblico. Il Comune di Napoli si riserva la facoltà di indirizzare il Progetto

Esecutivo delle sopra richiamate opere ponendosi a carico della Proponente l'obbligo di uniformarsi alle indicazioni che, a tal fine, saranno date dal Comune di Napoli stesso.

Il Progetto esecutivo oltre a contenere la documentazione di cui alla vigente normativa sui Lavori pubblici, dovrà essere completo della individuazione catastale, corredato dal relativo Computo Metrico Estimativo e sviluppato secondo le disposizioni contenute nell'art. 41 del D. Lgs. 36/2023, testo vigente alla data della sua approvazione.

Rimangono in capo alla Proponente, in qualità di Stazione appaltante, le verifiche e le validazioni dei progetti posti a base di gara ai sensi dell'art. 42 del Codice degli Contratti Pubblici, approvato con D. Lgs. 36/2023.

I verbali di verifica e validazione dei progetti e gli elaborati georeferenziati costituenti le progettazioni devono essere forniti all'Amministrazione sia su supporto cartaceo che su supporto informatico in formato commerciale diffuso e liberamente scambiabile e convertibile.

Ogni adempimento richiesto dalla legge vigente per quanto riguarda l'inizio e la conduzione dei lavori e il rispetto della L.r. n. 9/1983 e s.m.i. in materia di costruzioni in zona sismica è a cura, responsabilità e spese della Proponente, senza previsione di scomputo.

Articolo 4 - Vincolo di uso pubblico – contenuto.

Ferma restando la natura pubblica del bene di proprietà del concedente EAV, le aree e le attrezzature realizzate di cui all'allegato 01 individuate nella planimetria e riportate sinteticamente all'art.4. della presente convenzione saranno assoggettate ad uso pubblico, con specifica destinazione ad attrezzatura destinata a spazio pubblico attrezzato per il verde e lo sport, ferma restando la proprietà dell'immobile in capo alla Regione Campania, e con tutti i costi, ivi compresi quelli di realizzazione e di atto interamente a carico della Proponente e/o aventi causa, nonché di sistemazione dell'adiacente area lungo via S. Josemaria Escrivà di proprietà del Comune di Napoli (individuata al NCT F. 91 parte delle p.lle 1504 e 1452) da destinare con 80 stalli alla funzione mercatale nei giorni già previsti e indicati nel progetto (martedì e venerdì ore 7-15).

Alla ultimazione dei lavori relativi all'intero intervento, come da cronoprogramma allegato alla presente convenzione, e all'emissione del certificato di collaudo provvisorio, con esito positivo, la Proponente notificherà, entro 30 giorni, al Comune di Napoli la data di inizio di godimento dell'uso pubblico.

Il Tecnico incaricato delle operazioni di collaudo sarà nominato dalla Proponente.

La mancata comunicazione nei termini predetti determina l'incameramento della fideiussione di €..... di cui all'art. 19 che segue e l'applicazione delle sanzioni per violazione delle norme edilizie in quanto opera non conforme al Prg.

Il contenuto dell'uso pubblico, come di seguito indicato, sarà dettagliatamente disciplinato con atto unilaterale d'obbligo sottoscritto dalla Proponente e presentato alla Municipalità competente nello stesso termine di 30 giorni dalla emissione del certificato di collaudo provvisorio. Detto atto unilaterale, che non potrà in ogni caso modificare e/o limitare il contenuto dell'uso pubblico disciplinato dalla presente convenzione, dovrà essere condiviso e approvato dalla competente Municipalità e dovrà essere trascritto nei pubblici registri a cura e spese dei proponenti.

In ogni caso, la mancata osservanza degli obblighi di uso pubblico assunti con la presente convenzione comporta l'applicazione delle sanzioni per violazione delle norme edilizie in quanto opera non conforme al Prg.

❖ **Contenuto uso pubblico**

L'area di progetto sarà dunque suddivisa in aree di uso pubblico:

1. Area di parcheggio 1 (versante strada Provinciale Napoli) rif. planimetria colore azzurro
2. Aree bouvette 1-2 rif. planimetria colore viola chiaro
3. Campi padel rif. planimetria colore rosso
4. Percorso fitness rif. planimetria colore blu
5. Area relax e spazio arte e spettacolo rif. planimetria colore giallo
6. Area bambini rif. planimetria colore ciano
7. Campo polivalente rif. planimetria colore arancione
8. Area di parcheggio 2 (versante via Empedocle) rif. planimetria colore fucsia
9. Area Mercatale rif. planimetria colore verde chiaro

1 Area di parcheggio 1:

L'area di parcheggio 1, contraddistinta sulla planimetria allegata con il colore azzurro, sarà accessibile dal versante di strada provinciale per Napoli tramite n. 2 ingressi, uno carrabile ed un altro pedonale.

La porzione di progetto copre 650 mq circa dei quali 360 mq saranno dedicati alla sosta dei veicoli ricavando n. 23 posti auto, dalle dimensioni minime di 2,50 mt x 5,00 mt,

compresi posto auto per diversamente abili e parcheggio rosa dedicato ai veicoli al servizio di donne in stato di gravidanza, nonché forniti di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici. La restante superficie dell'area sarà coperta per 110 mq da verde pubblico che fungerà da delimitatore tra la porzione dedicata allo stallo dei veicoli ed i restanti 180 mq di percorsi pedonali che avranno una larghezza minima di almeno 1,50 mt.

Il parcheggio è destinato all'uso pubblico, con tariffe agevolate da concordare, per i fruitori del parco.

2 Area bouvette:

La prima area bouvette, contraddistinta sulla planimetria allegata con il colore viola chiaro, presenta una quadratura di circa 28 mq.

La bouvette, di forma rettangolare, coprirà una superficie di 28 mq con dimensioni di 2,50 mt x 11,20 mq con altezza uguale a 3,00 mt, gli spazi interni saranno compresi, oltre all'area di vendita, di spogliatoio e wc riservati al personale e di un blocco servizi opportunamente suddiviso per uomini e donne e comprendente di wc per diversamente abili.

Adiacente la bouvette, 58 mq saranno riservati all'ingombro di n.8 tavolini, con distanza tra essi di 1,50 mt, dove poter usufruire del servizio di ristoro.

La seconda area bouvette, contraddistinta sulla planimetria allegata con il colore viola chiaro, in prossimità dell'area bambini, di forma rettangolare coprirà una superficie di 33 mq con dimensioni di 2,50 mt x 11,20 mq con altezza uguale a 3,00 mt, gli spazi interni saranno compresi, oltre all'area di vendita, di spogliatoio e wc riservati al personale e di un blocco servizi opportunamente suddiviso per uomini e donne e comprendente di wc per diversamente abili, nonché di un piccolo locale da destinarsi a deposito.

Le bouvette 1 e 2 saranno al servizio dei fruitori del parco e dell'area mercatale.

3. Campi da padel:

Il progetto, contraddistinto sulla planimetria allegata con il colore rosso, prevede, su una superficie di 1400 mq, la realizzazione di n. 3 campi da padel e due blocchi spogliatoi.

I campi da gioco, dalla forma rettangolare, avranno una larghezza pari 11 mt per una lunghezza di 21 mt, chiusi completamente da solidi corpi alle estremità e parzialmente ai lati ove vi sarà accesso.

I nuovi volumi, consistenti nella realizzazione di due strutture da destinarsi a spogliatoio copriranno una superficie totale di mq 95 con altezza uguale a 3 mt, saranno comprensivi di locali spogliatoio, locali docce, wc e locale medico.

Gli obblighi a carico della Proponente sono i seguenti:

- obbligo di praticare durante tutto l'anno, negli orari della struttura sportiva e fino alle ore 19.00, tariffe agevolate da concordare con l'Amministrazione, per le iscrizioni ai corsi o alle attività a favore dei ragazzi fino a 16 anni di età residenti nella Municipalità.
- obbligo di stipulare accordi con i dirigenti scolastici degli istituti pubblici di istruzione della Municipalità che ne facessero richiesta, aventi ad oggetto l'utilizzo della struttura sportiva e dei servizi annessi, a titolo gratuito, a favore dei ragazzi fino al 16° anno di età per le attività scolastiche sportive. con la presenza dei docenti e con relativa copertura assicurativa contro gli infortuni a carico degli istituti scolastici
- obbligo di riservare a titolo gratuito sulla base di un'indicazione chiara e dettagliata dell'Amministrazione comunale, una percentuale del 20% del numero di iscritti alle attività sportive o ai corsi, a favore di ragazzi rientranti nelle cosiddette fasce deboli fino a 16 anni di età residenti nella Municipalità ed in ogni caso, indipendentemente dal limite di cui sopra, l'utilizzo della struttura, a titolo gratuito, a favore di persone diversamente abili residenti nella Municipalità, questi ultimi assistiti da personale specializzato eventualmente fornito dall'Amministrazione comunale.
- obbligo di organizzare annualmente di concerto con l'Amministrazione corsi di avviamento all'attività sportiva, a tariffe agevolate nelle ore antimeridiane nei mesi di luglio e agosto (fatto salvo il periodo di sospensione estiva)

4. Percorso fitness:

Il percorso fitness, contraddistinto sulla planimetria allegata con il colore blu, sarà articolato su un'area con superficie pari a 360 mq che darà la possibilità agli utenti di svolgere esercizio fisico sia a corpo libero che mediante l'ausilio di attrezzature specifiche ubicate nell'area.

Le strutture orizzontali e verticali risulteranno idonee in materia edilizia, sicurezza e igiene nonché idonee a sostenere i carichi statici e dinamici derivanti dall'attività svolta.

Inoltre, l'attrezzatura sarà completamente gratuita e fruibile negli orari di apertura del parco (dalle ore 7 ad un'ora prima del tramonto)

5. Area relax e spazio arte e spettacolo:

Il Progetto, contraddistinto sulla planimetria allegata con il colore giallo, prevede l'utilizzo di 3.470 mq interamente dedicati ad un'area relax e a spazi per arte e spettacolo. Nello specifico, sono stati pensati 2.800 mq per l'area relax dove ci sarà la possibilità di seguire un percorso lineare, esteso per 75 mt con larghezza minima di 3,50 mt, costituito da aiuole e fioriere che guiderà gli utenti verso altre zone attrezzate, oppure, sostare lungo le sedute di tipo chaise longue e fruire dell'area fornita di prese elettriche e di Wi-Fi. I restanti 670 mq saranno destinati ad uno spazio dedicato all'arte e allo spettacolo pubblico, è infatti, prevista la realizzazione di un piccolo anfiteatro delimitato da aiuole dalla forma ellittica che avrà un ingombro di circa 5,75 mt x 11,50 mt e sarà costituito da 6 gradoni dall'altezza di 50 cm per un totale di 3 mt d'altezza.

Inoltre, l'attrezzatura sarà completamente gratuita e fruibile negli orari di apertura del parco (dalle ore 7 ad un'ora prima del tramonto)

6. Area bambini:

L'area bambini, contraddistinta sulla planimetria allegata con il colore ciano, è stata pensata su una superficie di mq 475 e consisterà nella realizzazione di spazi attrezzati destinati all'attività giocosa di bambini, sedute alterante con aiuole e prati.

L'area gioco, di mq 185, sarà fornita di strutture fisse per uso individuale o collettivo quali: scivoli, altalene, giochi a molla, giostre e dondoli e saranno idonee alle norme tecniche riguardanti igiene e sicurezza così come sarà individuata un'idonea pavimentazione del tipo antitrauma, adatta per parchi giochi, in gomma riciclata o gomma sintetica.

Inoltre, l'attrezzatura sarà completamente gratuita e fruibile negli orari di apertura del parco (dalle ore 7 ad un'ora prima del tramonto)

7. Campo polivalente:

Il campo polivalente, contraddistinto sulla planimetria allegata con il colore arancione, coprirà una porzione di superficie pari a 956 mq, nei quali saranno compresi, la superficie da gioco, panchine adiacenti, aiuole e inoltre un locale guardiania e deposito manutenzione. La superficie da gioco con una quadratura di 580 mq presenta dimensioni pari a 28 mt x 15mt con un franco minimo di 1,50 mt su tutti e 4 fronti del campo circoscritti da idonea rete per attività sportive, così come la pavimentazione rispetterà determinati requisiti come l'uniformità di rimbalzo, stabilità d'appoggio, anti-scivolosità ed elevata resistenza ad agenti atmosferici e raggi UV.

Gli obblighi a carico della Proponente sono i seguenti:

- obbligo di praticare durante tutto l'anno, negli orari della struttura sportiva e fino alle ore 19.00, tariffe agevolate da concordare con l'Amministrazione, per le iscrizioni ai corsi o alle attività calcistiche a favore dei ragazzi fino a 16 anni di età residenti nella Municipalità.
- obbligo di stipulare accordi con i dirigenti scolastici degli istituti pubblici di istruzione della Municipalità che ne facessero richiesta, aventi ad oggetto l'utilizzo della struttura sportiva e dei servizi annessi, a titolo gratuito, a favore dei ragazzi fino al 16° anno di età per le attività scolastiche sportive con la presenza dei docenti e con relativa copertura assicurativa contro gli infortuni a carico degli istituti scolastici.
- obbligo di riservare a titolo gratuito sulla base di un'indicazione chiara e dettagliata dell'Amministrazione comunale, una percentuale del 20% del numero di iscritti alle attività calcistiche o ai corsi, a favore di ragazzi rientranti nelle cosiddette fasce deboli fino a 16 anni di età residenti nella Municipalità ed in ogni caso, indipendentemente dal limite di cui sopra, l'utilizzo della struttura, a titolo gratuito, a favore di persone diversamente abili residenti nella Municipalità, questi ultimi assistiti da personale specializzato eventualmente fornito dall'Amministrazione comunale.
- obbligo di organizzare annualmente di concerto con l'Amministrazione corsi di calcio, a tariffe agevolate nelle ore antimeridiane nei mesi di luglio e agosto (fatto salvo il periodo di sospensione estiva).

8. Area di parcheggio 2:

L'area di parcheggio 2, contraddistinta sulla planimetria allegato con il colore fucsia, sarà accessibile dal versante di via Empedocle tramite accesso carrabile e pedonale opportunamente suddiviso.

La porzione di progetto copre 485 mq circa, dei quali 328 mq saranno dedicati alla sosta dei veicoli ricavando n. 13 posti auto, dalle dimensioni minime di 2,50 mt x 5,00 mt, compresi posto auto per diversamente abili e parcheggio rosa dedicato ai veicoli al servizio di donne in stato di gravidanza, nonché forniti di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici. La restante superficie dell'area sarà coperta per 34 mq da verde pubblico che fungerà da delimitatore tra la porzione dedicata allo stallo dei veicoli ed i restanti 116 mq di percorsi pedonali che avranno una larghezza minima di almeno 1,50 mt.

Gli obblighi a carico della Proponente sono i seguenti:

il parcheggio d'uso pubblico, con tariffe agevolate da concordare, sarà destinato ai fruitori del parco

9. Area Mercatale:

L'area di proprietà comunale di mq. 4.150, individuata al NCT F.91 parte p.lle 1452, 1504 e contraddistinta sulla planimetria allegata con il colore verde chiaro, sarà sistemata dalla Proponente al fine di delocalizzare in tale sede la funzione mercatale secondo le indicazioni dei servizi competenti, anche al fine di soddisfare i requisiti igienico-sanitari, con oneri a carico della stessa Proponente. In particolare, la Proponente realizzerà una pavimentazione continua di tipo permeabile (tipo *Glorit* o simili), nonché adeguati attacchi idrici ed elettrici. L'accesso carrabile alla nuova area mercatale sarà consentito con accesso autonomo rispetto al parco sportivo da via S. Josemaria Escrivà, mentre sarà assicurata la continuità e accessibilità dei percorsi pedonali sull'intera area comunale e regionale, anche al fine di garantire l'uso di almeno tre servizi igienici (uno maschile, uno femminile, uno per soggetti diversamente abili), autonomi rispetto ai punti ristoro, a disposizione nell'area del parco urbano lineare anche per gli operatori e fruitori del mercato. In particolare, la connessione pedonale tra i due spazi avrà luogo nelle aree terminali rispetto agli stalli mercatali, dal lato del campo polivalente e dal lato di accesso da via Provinciale. La destinazione d'uso mercatale sarà gestita interamente dal Comune di Napoli e disciplinata nel rispetto del dimensionamento previsto nella precedente localizzazione, con lo svolgimento del mercato rionale in struttura attrezzata, pur in sede diversa, non destinata all'uso esclusivo, con la sistemazione di 80 stalli mercatali di varia tipologia, nella previsione delle giornate di martedì e venerdì, dalle ore 7:00 alle ore 15:00. Le attrezzature e i servizi del mercato, con riferimento all'art. 63, comma 4, della legge regionale 7/2020, sono ricompresi nell'ambito dell'attrezzatura denominata Metro Line Five Park. L'apertura e la chiusura dell'area, la custodia, la manutenzione, la pulizia, nonché le utenze comuni (idrica ed elettrica) saranno a carico della Proponente.

Nelle giornate in cui non viene svolto il mercato rionale (lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica), la Proponente potrà utilizzare l'area con attività compatibili con le destinazioni del piano regolatore vigente, previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni dai servizi competenti.

La realizzazione della nuova area mercatale sarà contestuale rispetto alla realizzazione del parco sportivo.

L'inizio del godimento dell'uso pubblico dell'attrezzatura ad uso pubblico denominata Metro Line Five Park in via Provinciale Napoli, da parte della Proponente, rimane comunque subordinato all'emissione, da parte del Comune di Napoli, del certificato di collaudo provvisorio, con esito positivo, delle opere realizzate dalla stessa Proponente, ivi comprese quelle relative all'allestimento dell'area mercatale di cui al presente paragrafo.

Articolo 5 - Trascrizione degli obblighi ed oneri contrattuali -

Agli effetti della trascrizione degli obblighi, oneri e vincoli risultanti dalla presente Convenzione, si descrive di seguito la relativa area con destinazione pubblica, della superficie di mq. 7.006, riportata nella tavola 02 che si allega individuata in Catasto di Napoli come segue:

Foglio 91 – Particelle: 168, 1318, 1293, 1340, 1339, 1280, 1338, 1337, 1323, 1334, 1325, 1327, 1329, 1310, 1332, 1278, 1320 (parte) della superficie catastale totale complessiva di mq. 7.071.

Le particelle indicate rappresentano la consistenza attuale riportata al Catasto, successivamente alla realizzazione delle opere verrà redatto apposito tipo di frazionamento con la specificazione dei nuovi numeri di particelle (eventuale).

La superficie delle aree da gravare a vincolo di uso pubblico indicata nella presente convenzione ha valore indicativo dovendosi fare rinvio, per la sua esatta definizione e riserva, alla stipulazione di un Atto di Identificazione Catastale delle aree e dei beni interessati dalla Convenzione, previa approvazione del Tipo di Frazionamento Catastale da parte della competente Agenzia del territorio, atti tutti a cura e spese della Proponente e della Regione Campania.

Alla stipula della presente Convenzione, la Proponente ha presentato aggiornata Relazione Notarile sullo stato della proprietà, delle trascrizioni e delle annotazioni riguardanti le aree stesse e sulla libertà da diritti e titoli di garanzia a terzi.

La Proponente assume altresì l'obbligo, alla data di comunicazione al Comune di inizio di godimento dell'uso pubblico, di far tenere al Comune il duplo della nota di trascrizione e la prova dell'avvenuta trascrizione dell'uso pubblico previo frazionamento catastale, tramite il proprio notaio di fiducia.

La Proponente si obbliga a trasferire tempestivamente, e comunque non oltre il termine che sarà indicato dall'Amministrazione ove non previsto nella presente convenzione, le seguenti documentazioni, per quanto attinenti

- a) Documentazioni Notarili
- b) Documentazioni Catastali
- c) Documentazioni Tecniche

Articolo 6 ___Determinazione del costo delle opere di urbanizzazione.

Ai fini della determinazione della soglia comunitaria e del calcolo delle fidejussioni di cui al successivo art. 19, il costo delle attrezzature ad uso pubblico viene determinato sulla base al computo metrico estimativo approvato unitamente al progetto di fattibilità tecnico

economica (ex D. Lgs. 36/2023), relativo all'area di proprietà della Regione Campania in concessione alla Proponente, escludendo i costi di manutenzione che la stessa Proponente si impegna a sostenere per la sistemazione dell'adiacente area di proprietà comunale da utilizzare per la realizzazione del mercato rionale da delocalizzare rispetto alla precedente individuazione nell'area in concessione impegnata dal progetto in oggetto.

Articolo 7 Gara ad evidenza pubblica

Il valore delle suddette opere di urbanizzazione pari a €.....è al di sotto della soglia comunitaria.

Ai sensi dell'art. 13, comma 7, del D. Lgs. 36/2023 (che ha sostituito – senza modifiche – l'art. 1, comma 2, lett. e), del Dlgs 18 aprile 2016, n. 50), “Le disposizioni del codice si applicano, altresì, all'aggiudicazione dei lavori pubblici da realizzarsi da parte di soggetti privati, titolari di permesso di costruire o di un altro titolo abilitativo, che assumono in via diretta l'esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomuto totale o parziale del contributo previsto per il rilascio del permesso, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e dell'articolo 28, comma 5, della legge 17 agosto 1942, n. 1150, ovvero eseguono le relative opere in regime di convenzione. Ferma restando la vigilanza da parte del Comune ai sensi del successivo art. 13, la Proponente, nella funzione di Stazione Appaltante, in proprio, ovvero facendo ricorso a strumenti di acquisto di altre stazioni appaltanti qualificate o centrali di committenza qualificate o direttamente all'attività di committenza ausiliaria di altri soggetti qualificati, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, con la presente Convenzione assume in via diretta la gestione della procedura ad evidenza pubblica per la realizzazione delle opere di urbanizzazione nel rispetto del D. lgs. n. 36/2023, con particolare riferimento alla disciplina prevista per i contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, e nel rispetto dei principi stabiliti dagli artt. da 1 a 12 del medesimo D. Lgs. 36/2023.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le norme del D. Lgs. n. 36/2023 in quanto compatibili.

Articolo 8 - Modalità di svolgimento delle procedure di gara.

Lo svolgimento della procedura di affidamento, dalla individuazione della procedura per la scelta degli offerenti fino alla aggiudicazione, nonché la verifica dei requisiti di qualificazione delle imprese costruttrici e la eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta rientra nell'esclusiva responsabilità della Proponente.

La Proponente è tenuta a comunicare all'Amministrazione tutte le informazioni sulle fasi della procedura, trasmettendo al responsabile dell'attuazione della convenzione la documentazione relativa alla procedura di gara svolta.

Articolo 9 - Esecuzione delle opere di urbanizzazione.

La Proponente sarà tenuta a comunicare periodicamente al responsabile dell'attuazione della convenzione lo stato di avanzamento della realizzazione delle opere di urbanizzazione.

Il Comune esercita il controllo sulla regolare esecuzione delle opere pubbliche oggetto della presente Convenzione.

L'esecuzione delle Opere di urbanizzazione avviene sotto la esclusiva responsabilità della Proponente, la quale farà fronte ai connessi e conseguenti oneri con proprie risorse assumendo il rischio della realizzazione.

La Proponente è pertanto la sola responsabile dei rapporti, anche contenziosi, instaurati con terzi per l'esecuzione dei lavori, con espressa manleva sul punto dell'amministrazione comunale.

La Proponente è l'esclusiva responsabile nei confronti di terzi per i danni derivanti dalla esecuzione e dalla successiva manutenzione delle opere di urbanizzazione.

Articolo 10 - Responsabile Unico del Progetto

La Proponente, nella qualità di Stazione Appaltante, individua quale Responsabile Unico del Progetto (di seguito denominato RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 l'Arch. Fiorenza Asta, iscritta all'ordine degli architetti di Napoli al n° 7209, cui affida i compiti propri del responsabile del progetto limitatamente al rispetto delle norme del codice dei contratti pubblici, alla cui osservanza la Stazione Appaltante medesima è tenuta.

È facoltà della Proponente sostituire il RUP, previa comunicazione al Comune di Napoli.

Il RUP dovrà relazionare sull'andamento delle attività di propria competenza e segnalare eventuali ritardi/impedimenti e ogni circostanza che possa compromettere il regolare sviluppo del procedimento.

La Proponente è tenuta a trasmettere al Comune di Napoli, a mezzo del RUP, copia di tutti gli atti posti in essere.

Articolo 11 - Direzione dei Lavori

La direzione dei lavori compete alla Proponente che provvederà ad istituire, prima della gara, dandone contestuale comunicazione al Comune di Napoli o al responsabile dell'attuazione della convenzione, l'ufficio di Direzione dei lavori, composto da un Direttore dei lavori e dai suoi assistenti, ai sensi delle disposizioni del D. Lgs 36/2023 e relative disposizioni collegate vigenti. La Proponente sarà tenuta altresì a comunicare al Comune, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del professionista e dei componenti il predetto ufficio. La Proponente e il Direttore dei lavori saranno tenuti ad uniformarsi alle osservazioni e direttive impartite dai Servizi competenti del Comune di Napoli, senza tuttavia sospendere o ritardare la regolare esecuzione delle prestazioni programmate, salvo nella misura in cui la sospensione o il ritardo sia conseguenza diretta di dette osservazioni o direttive.

La Proponente si impegna altresì a nominare, a propria cura e spese, il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, nell'eventualità in cui il direttore dei lavori sia sprovvisto dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

La Proponente si obbliga a far rispettare all'affidatario dei lavori le norme poste a tutela della sicurezza dei lavoratori e della regolarità assicurativa e contributiva.

Articolo 12 - Varianti

Ferma l'autonomia della Proponente nella fase di realizzazione dei lavori, eventuali varianti al progetto posto in esecuzione devono essere approvate in linea tecnica dall'amministrazione comunale. A tal fine la Proponente trasmetterà al Comune il progetto di variante accompagnato da idonea relazione circa le ragioni che hanno determinato la modifica in corso d'opera nonché le eventuali modifiche al cronoprogramma.

Le varianti in corso d'opera possono essere ammesse solo nei casi di cui all'art. 120 D. Lgs. 36/2016 e sono approvate dal dirigente del Servizio competente in relazione all'attrezzatura da realizzare per effetto della presente convenzione, ove non apportino modifiche sostanziali al progetto esecutivo. Sono fatte salve le speciali procedure previste per la tutela dei vincoli di legge.

Articolo 13 - Responsabile dell'attuazione della convenzione - Vigilanza

Ai fini della completa attuazione della presente convenzione, il Comune ha individuato quali responsabili per l'attuazione della convenzione i Dirigenti del servizio Programmazione e gestione dell'edilizia sportiva per gli aspetti tecnici, nonché del servizio Programmazione Attività Commerciali, per il rispetto delle previsioni di competenza, in relazione alla specifica attrezzatura, in quanto uffici responsabili per gli adempimenti di cui alla II fase della procedura dettata dalla delibera di GC n. 1882/2006 e il dirigente della Municipalità territorialmente competente per territorio.

I responsabili dell'attuazione della convenzione verificano il rispetto di tutto quanto stabilito nel presente atto, espletando compiti di vigilanza e controllo come di seguito, in via esemplificativa e non esaustiva, individuati.

I responsabili dell'attuazione della convenzione dovranno, ciascuno per la propria competenza:

- il rispetto da parte della Stazione Appaltante della normativa sui lavori pubblici nella realizzazione delle attrezzature oggetto della presente Convenzione, acquisendo gli atti della procedura di gara;
- verificare il rispetto della tempistica di cui al cronoprogramma allegato alla presente convenzione nella realizzazione delle attrezzature;
- verificare il rispetto degli obblighi di assoggettamento ad uso pubblico delle attrezzature acquisendo la nota di trascrizione del vincolo di uso pubblico e la comunicazione della data di inizio di godimento dell'uso stesso;
- applicare le penalità di cui al successivo art. 20, in caso di ritardo nell'attuazione degli interventi ad uso pubblico, rispetto ai tempi indicati nel cronoprogramma;
- trasmettere gli atti al competente Servizio comunale per l'applicazione delle sanzioni per violazione delle norme edilizie, in quanto opera non conforme al Prg, in caso di inosservanza degli obblighi di uso pubblico da parte della Proponente o suoi aventi causa;
- proporre l'escussione delle fidejussioni, di cui al successivo art.19, in caso di inosservanza degli obblighi assunti con la presente convenzione.

La vigilanza effettuata dal Comune di Napoli non esclude o riduce la responsabilità della Proponente, e del RUP da questi nominato, per la regolare esecuzione dei lavori e quella per danni, diretti o indiretti, comunque causati.

Articolo 14- Tempistica

Le attrezzature ad uso pubblico saranno realizzate secondo i tempi di inizio lavori ed ultimazione delle opere indicati nel cronoprogramma allegato alla presente convenzione. L'ultimazione delle opere dovrà essere certificata dal direttore dei lavori.

Articolo 15 - Collaudo

La Proponente, trenta giorni prima dell'inizio dei lavori relativi alle attrezzature ad uso pubblico, notificherà al Comune di Napoli la data di inizio dei lavori.

La Proponente nomina la commissione di collaudo o il collaudatore unico nel rispetto di quanto previsto dall'art. 116 del D.lgs. 36/2023.

La Proponente comunicherà per iscritto le date proposte per l'inizio delle procedure di collaudo in corso d'opera e finale, conformemente alle previsioni dei progetti approvati.

I costi e gli oneri relativi alle operazioni di collaudo, ivi compresi i compensi spettanti ai componenti delle commissioni di collaudo, saranno a carico della Proponente.

Le opere dovranno essere munite del certificato di regolare esecuzione o di collaudo ai sensi dell'art. 116 del D.lgs. 36/2023.

Durante l'espletamento di ogni accertamento o verifica da parte del Comune di Napoli la Proponente si impegna a fornire ogni assistenza e collaborazione necessaria, anche mettendo a disposizione la strumentazione e il personale occorrente.

Del collaudo finale e del collaudo in corso d'opera verrà redatta dettagliata relazione. Alla verifica dell'avvenuto completamento dei Lavori sarà redatto processo verbale di ultimazione dei Lavori ai sensi del Regolamento LL.PP., nonché rilasciato il nulla osta a eseguire tutte le prove e verifiche previste per la Messa in Esercizio. Il certificato di collaudo è redatto secondo le modalità di cui all'art. 229 del Regolamento LLPP.

Gli atti delle operazioni di collaudo, unitamente ad ogni elemento utile per il controllo sull'andamento dei lavori, devono essere trasmessi al responsabile unico del progetto.

Articolo 16- Contributo di costruzione

La realizzazione delle opere soggette a vincolo di uso pubblico di cui al progetto è esente dalla corresponsione del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 17, 3° comma, lett. c) del T.U. n. 380/2001, trattandosi di "opere di urbanizzazione, eseguite anche da privati, in attuazione di strumenti urbanistici".

Articolo 17 - Oneri a carico della Proponente

Saranno a carico della Proponente e/o aventi causa tutti gli oneri per la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché tutte le opere relative alla recinzione a divisione con la proprietà privata e quelle per le forniture dei servizi necessari alla manutenzione delle aree e degli impianti.

La Proponente provvederà a propria cura e spese:

- ai canoni, le imposte, i diritti e tariffe per la fornitura di acqua, energia elettrica, altri servizi, nonché quant'altro necessario per la fruibilità dell'area e delle opere realizzate;
- agli eventuali lavori, non costituenti variazioni essenziali, che nel corso della convenzione, dovessero rendersi necessari anche per l'osservanza di disposizioni sopravvenute, nonché il ripristino funzionale o lo spostamento delle utenze in genere.

La Proponente assume ogni responsabilità per danni alle persone o alle cose per fatto della Proponente medesima, o dei suoi dipendenti o di ditte appaltatrici nello svolgimento delle prestazioni oggetto del presente atto, nonché per eventuali danneggiamenti o infortuni verificatisi sulle aree oggetto di convenzione anche nei giorni e nelle ore stabilite per la fruizione pubblica delle aree, tenendo perciò sollevato ed indenne il Comune.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per danni od infortuni che dovessero derivare alla Proponente o ai propri aventi causa ed a qualsiasi titolo nello svolgimento delle prestazioni oggetto del presente atto o per qualsiasi altra causa.

La Proponente si impegna, inoltre, ad accertare che l'esecutore dei lavori provveda alla stipula dell'assicurazione di cui all'art. 117, comma 10, del D.lgs. 36/2023, lasciando in ogni caso sempre indenne il Comune di Napoli da eventuali danneggiamenti e/o infortuni verificatisi sulle aree oggetto di convenzione.

Articolo 18 - Rapporti con aziende ed erogatori di servizi

La Proponente si obbliga, per quanto attiene all'esecuzione di opere e impianti relativi a servizi erogati da Enti e Aziende preposte, a richiedere, anche mediante ricorso allo strumento della conferenza di servizi, a tal fine indetta dal Comune, i necessari assentimenti anche prescrittivi e ad eseguire le opere ed impianti nel pieno rispetto delle condizioni medesime e a sue spese. La Proponente si obbliga, a sue spese, nei confronti del Comune, agli eventuali spostamenti dei sottoservizi e a provvedere all'allacciamento delle opere oggetto della presente convenzione ai pubblici servizi.

Articolo 19 – Garanzie

La Proponente ha prestato la garanzia, secondo le modalità prescritte dall'art. 106, commi 2, 3, 4 e 9, del D. Lgs. 36/2023 e per un importo, corrispondente al 10% (analogamente a

quanto previsto all'art. 117 comma 1 del D.lgs. 36/2023) del valore delle opere pari a €, con polizza n.del rilasciata da in data _____.

La predetta garanzia sarà svincolata, e quindi cessa di avere effetto, successivamente alla notifica al Comune di Napoli della data di inizio di godimento del vincolo delle aree e delle Opere realizzate dalla Proponente stessa, a seguito dell'emissione del Certificato di Collaudo provvisorio, con esito positivo, delle opere stesse.

La mancata costituzione della garanzia di cui sopra determina la revoca della convenzione. In caso di violazione degli obblighi assunti dalla Proponente, il Comune di Napoli potrà liberamente escutere le fideiussioni, con esclusione della preventiva escussione del debitore principale, senza formalità alcuna.

Per l'area di proprietà comunale, da sistemare per la destinazione ad uso mercatale, la Proponente ha altresì costituito e consegnato al Comune di Napoli anche una polizza di assicurazione (in analogia all'art. 117 c. 10 del D.Lgs. 36/2023) che copra eventuali danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Nei documenti e negli atti a base di gara o di affidamento è stabilito l'importo della somma da assicurare che corrisponde all'importo del contratto stesso qualora non sussistano motivate particolari circostanze che impongano un importo da assicurare superiore.

Cauzione che si allega rilasciata da.....

Articolo 20 – Penalità

In caso di ritardo nell'attuazione degli interventi ad uso pubblico, rispetto ai tempi indicati nei cronoprogramma dei progetti definitivi approvati, alla Proponente sarà applicata e introitata dal Comune di Napoli, per ogni mese di ritardo, una penale pari allo 0,075% (zero virgola zero settantacinque per cento) dell'importo totale delle opere come risultante dai quadro economici dei progetti definitivi approvati fino ad un limite massimo di 0,75%, potendo il Comune di Napoli avvalersi a tale scopo, della garanzia di cui all'art.19 della presente convenzione (in analogia all'art. 117 comma 1 del D.lgs. 36/2023).

Il ritardo nell'inizio dell'esecuzione delle opere di oltre un anno decorrente dai termini di cui al cronoprogramma dei progetti definitivi approvati comporta l'innalzamento della penale dal valore dello 0,075% (zerovirgolazero settantacinque) al valore dello 0,15% (zerovirgolaquindici) dell'importo totale delle opere.

La Proponente sarà tenuta a rispettare il cronoprogramma dei progetti di fattibilità tecnico economica (ex D. Lgs. 36/2023) approvati e sarà responsabile di ogni ritardo, fatte salve le ipotesi in cui il ritardo e la conseguente modifica del cronoprogramma siano dovuti a eventi non imputabili alla Proponente.

In caso di ritardo dovuto a:

- forza maggiore;
- modifiche legislative che rendano necessarie Varianti in Corso d'Opera;
- mancato rilascio o ritardo nell'ottenimento di permessi e autorizzazioni necessarie al completamento dell'Opera e all'Erogazione dei Servizi, rispetto ai termini previsti dal cronoprogramma, che non sia imputabile alla Proponente;

la Proponente avrà diritto a una proroga di entità pari al ritardo nei lavori conseguenti al detto evento o circostanza.

Articolo 21 - Divieto di Cessione della Convenzione. Trasferimento degli Obblighi Convenzionali

È fatto espresso divieto alla Proponente, pena la risoluzione della Convenzione e l'incameramento della fideiussione, di cedere, in tutto o in parte, la Convenzione a terzi ovvero di stipulare qualsiasi sub – Convenzione senza il preventivo assenso da parte del Comune di Napoli.

Articolo 22 – Risoluzione

È in facoltà del Comune di Napoli, risolvere la presente convenzione in caso di grave inadempimento della Proponente, ovvero mancato asservimento delle aree e delle strutture all'utilizzo da parte del Comune di Napoli. La convenzione potrà inoltre essere risolta:

- in caso di diversa disciplina urbanistica sopraggiunta nella zona, tale da non consentire il mantenimento delle condizioni di cui alla presente convenzione;
- nel caso dovesse emergere una diversa interpretazione legislativa o giurisprudenziale sulla natura conformativa del vincolo di uso pubblico di cui all'art. 56 Nta del Prg, senza possibilità di richiesta risarcitoria al Comune da parte del privato.

Costituisce causa di risoluzione:

- la commissione dei reati previsti dagli artt. da 94 a 98 del D.lgs. 36/2023 da parte della Proponente. La commissione di reati di cui all'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023 da parte dell'appaltatore comporterà l'obbligo, per la Stazione Appaltante, della risoluzione del contratto di appalto;
- l'insolvenza della Proponente salvo il disposto dell'art. 33 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83.
- la sopravvenuta incapacità o divieto a contrarre con la P.A.

Articolo 23 – Controversie

Il Comune di Napoli e la Proponente unitamente definiscono che qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti nella interpretazione e nella attuazione della presente Convenzione verrà demandata alla magistratura competente, restando espressamente escluso, per volontà delle parti, il ricorso a procedure arbitrali. Per ogni controversia è comunque competente il Foro di Napoli.

Articolo 24 - Oneri inerenti alla Convenzione

Tutte le spese, tasse, imposte e oneri inerenti e consequenziali alla presente convenzione comprensive di registrazione, trascrizione ed ogni altra spesa accessoria sono a totale carico della Proponente, nulla dovendo gravare in tal senso a carico del Comune di Napoli.

La Proponente ha depositato, con bonifico del, la somma complessiva di € per la registrazione del contratto. Il presente contratto sconta una imposta di bollo pari ad € ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007 assolta in sede di registrazione. Il presente contratto è comprensivo di n..... allegati soggetti a bollo sin dall'origine. Ai fini fiscali il contratto viene registrato a tariffa fissa nella misura di €

Articolo 25 - Dichiarazione ai sensi del Decreto del Presidente della repubblica n. 380 del 06.06.2001

Ai sensi dell'articolo 30, secondo comma, del decreto del Presidente della repubblica n. 380 del 06.06.2001, viene allegato alla presente Convenzione la Certificazione di

destinazione Urbanistica relativa alle aree oggetto della convenzione, rilasciato dal Comune di Napoli in data..... Prot. n.

La Proponente, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 30, terzo comma, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 06.06.2001 e successive integrazioni, dichiara in proposito che non sono intervenute modificazioni negli strumenti urbanistici successivamente alla data del rilascio della suddetta Certificazione.

Articolo 26 - Normativa Antimafia ¹

1 Il Comune di Napoli ha facoltà di avvalersi, sussistendone le condizioni, delle disposizioni contenute nell'art.92 (termini per il rilascio delle informazioni) comma 3 delle D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.. Ai sensi del quale: *“Decorso il termine di cui al comma 2, ovvero, nei casi di urgenza, decorso il termine di quindici giorni dalla ricezione della richiesta, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. In tale caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui al comma 1 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.”*

Il Comune di Napoli ha acquisito dalla Prefettura di Napoli, la documentazione antimafia di cui all'art.84, comma3, del D.lgs. n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia), così come modificato e integrato dal D.lgs. n. 218/2012, attestante la non sussistenza a carico della Proponente e degli altri soggetti sottoposti, ai sensi dell'art. 85 dello stesso decreto legislativo, alla verifica antimafia, di alcuna delle cause ostative alla stipula della presente convenzione.

Se successivamente alla stipula della presente convenzione dovessero emergere cause ostative, essa si avrà per mai stipulata – fermo restando il risarcimento dei danni a carico della Proponente – né la Proponente potrà pretendere alcunché, a titolo di penale o a qualsiasi titolo, per somme erogate o attività svolte.

La Proponente, nella funzione di Stazione Appaltante, si obbliga ad acquisire la documentazione antimafia di cui all'art.84 del D.lgs. n. 159/2011 nei confronti del soggetto aggiudicatario dei lavori pubblici di cui alla presente convenzione.

La Proponente si obbliga a rispettare, e a far rispettare nella funzione di Stazione Appaltante, la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della

L.n.136/2010, obbligandosi, altresì, ad inserire nel contratto di appalto, a pena di nullità assoluta, le clausole previste dal comma 8 dello stesso art.3. La reiterata violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari costituisce circostanza rilevante ai fini delle verifiche antimafia ai sensi dell'art.91 comma 6 D.lgs.159/2006, così come modificato e integrato dal D.lgs. n. 218/2012.

La Proponente dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie, che qui si intendono integralmente riportate, di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto nell'anno 2007 tra il Comune e la Prefettura di Napoli, di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti e di darvi applicazione anche nella qualità di Stazione Appaltante nei confronti del soggetto aggiudicatario dei lavori.

Articolo 27 - Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente – Attività successive alla cessazione del rapporto di P.I.

Le parti hanno l'obbligo di osservare il DPR 62 del 2013 nonché le norme previste dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli.

L'inosservanza di tali disposizioni è causa di risoluzione del presente atto.

La Proponente dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16 ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della P.A. svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego).

Le sanzioni applicabili, in caso di violazione di quanto disposto dal richiamato Codice, sono ai sensi dell'art. 20, comma 7, quelle del Patto di Integrità approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 3 dicembre 2015.

Articolo 28 - Trattamento dei dati personali

Ai fini del trattamento dei dati personali le parti contraenti dichiarano di ottemperare agli obblighi secondo la normativa vigente.

Articolo 29 – Dichiarazioni

La Proponente dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di idoneità a contrarre con la P.A. ai sensi della vigente normativa antimafia;
- di non aver dato luogo o partecipato a frode o collusione con il personale appartenente all'organizzazione del Comune ovvero con terzi e comunque in ogni caso che non sono stati accertati nei suoi confronti reati ai sensi dell'art. 122 del D.lgs. 36/2023;
- di non versare in stato di conclamata insolvenza, di non essere intervenuta sentenza dichiarativa di fallimento o convocazione dell'assemblea dei soci della società Proponente per deliberarne la liquidazione o scioglimento;
- che il soggetto aggiudicatario dei lavori dovrà possedere e comprovare i requisiti di ordine generale previsti dagli artt. da 94 a 98 del D.lgs. 36/2023, con particolare riferimento all'inesistenza di cause ostative di cui all'art.67 del D.lgs. n. 159/2011 e di procedimenti pendenti per l'applicazione di misure di prevenzione di cui all'art.6 del medesimo decreto legislativo, nonché quelli specifici di qualificazione previsti per l'esecuzione dei lavori pubblici.

Inoltre, il soggetto aggiudicatario dovrà:

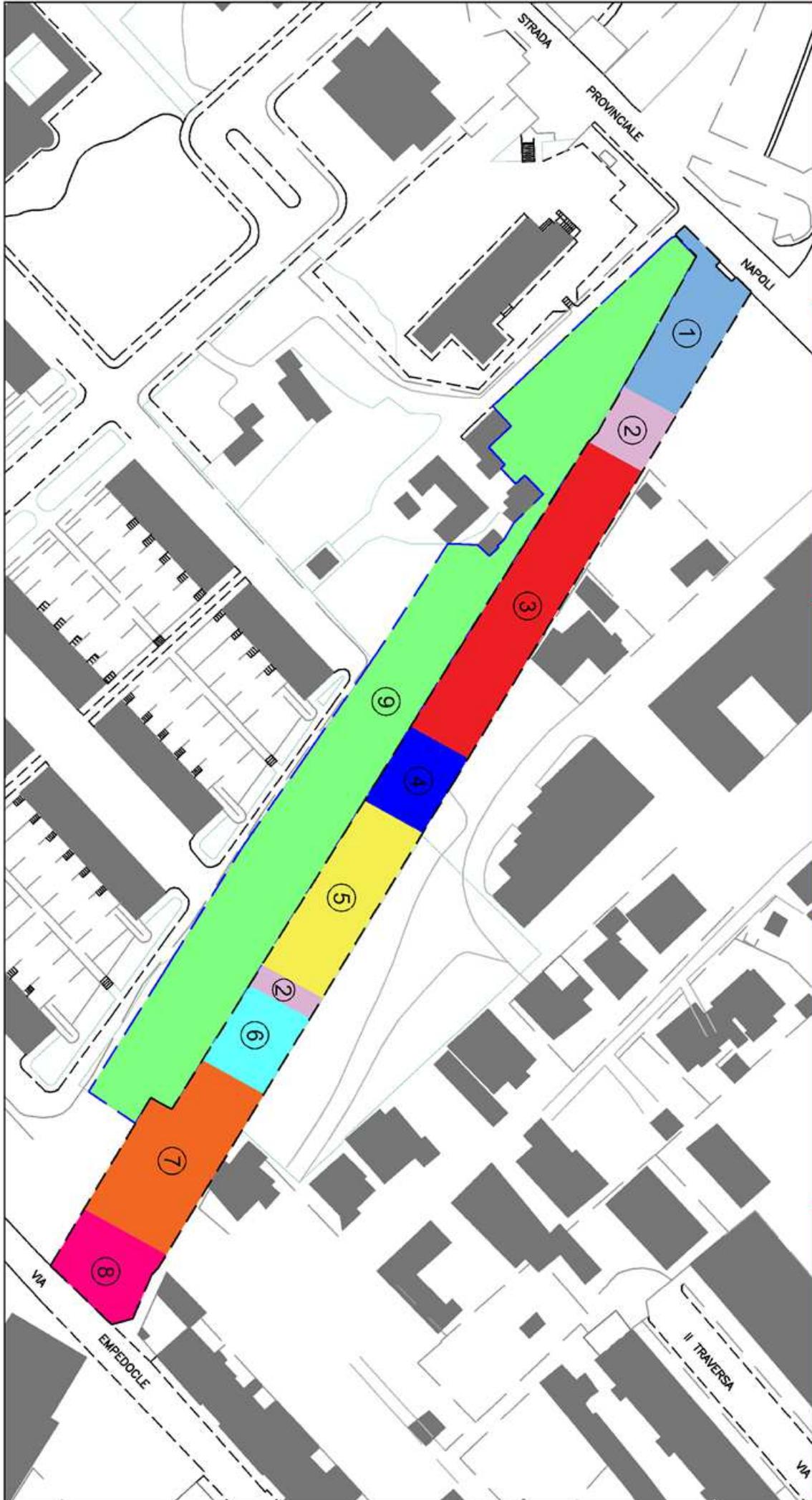
- essere iscritta, nel caso di Cooperative o Consorzi fra Cooperative, nell'apposito Registro Prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;
- avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- essere iscritto nel Registro delle Imprese presso la CC.I.AA. o per le altre società di altro Stato UE, nel corrispondente Registro Commerciale;
- ai sensi dell'art.17 della legge n.68 del 12 marzo 1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili), dichiarare di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, con riserva di presentazione, a richiesta del Comune, di apposita certificazione rilasciata dagli uffici territorialmente competenti dalla quale risulti l'ottemperanza agli obblighi della legge citata;

- di osservare i Piani di sicurezza e il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.lgs. 81/2008.

Il Comune si riserva la facoltà della verifica documentale della predetta dichiarazione.

LAYOUT GENERALE DI PROGETTO

1) Area di parcheggio 1	2) Area bouvette 1	3) Campi padel	4) Percorso fitness	5) Area relax e spazio arte e spettacolo
2) Area bouvette 2	6) Area bambini	7) Campo polivalente	8) Area di parcheggio 2	9) Area mercatale



N 10700

E-12300



Comune: (NA) NAPOLI
Foglio: 91

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

13 Ott 2022 10:22:37
Protocollo pratica T81271/2022